
Access Free Montanelli Indro Greci Dei Storia

Right here, we have countless ebook **Montanelli Indro Greci Dei Storia** and collections to check out. We additionally meet the expense of variant types and next type of the books to browse. The okay book, fiction, history, novel, scientific research, as competently as various additional sorts of books are readily genial here.

As this Montanelli Indro Greci Dei Storia, it ends happening subconscious one of the favored books Montanelli Indro Greci Dei Storia collections that we have. This is why you remain in the best website to see the amazing books to have.

KEY=STORIA - ZACHARY GLOVER

Storia dei greci

Bur Indro Montanelli ha inventato un nuovo genere letterario. Ha preso la storia dotta, erudita, paludata e l'ha mutata in una storia per il grande pubblico, una storia degli uomini di ieri per gli uomini di oggi, semplice, vivace, polemica. Plutarco va a braccetto con il grande giornalista dei nostri giorni. Montanelli è pieno di curiosità - che comunica al lettore - per il passato, che egli vuol capire come fosse presente, usando mille confronti, mille riferimenti a episodi e personaggi del nostro tempo. Nella 'Storia dei Greci', che è una storia di uomini più che una storia di Stato o nazione, le dissertazioni su Minosse, Omero, Zeus e famiglia, gli schizzi e le immagini suggerite dalle prime Olimpiadi, vivi ritratti di Socrate, di Pitagora, di Saffo, di Pericle e di cento altri personaggi dell'antica Ellade si contrappongono per brio e per acuta penetrazione alla pedanteria e all'accademismo vecchia maniera, facendone un'opera dotta e divertente.

Storia dei Greci. Vol. 3

Storia dei Greci. Vol. 2

Storia dei greci

Storia dei Greci

Volume 1: la Grecia antica

Storia dei greci

Storia dei Grecia

Storia dei greci

La decadenza e l'ellenismo

Storia dei greci

L'età di Pericle

Storia dei Greci

dalla civiltà minoica e micenea alla distruzione di Corinto

Storia di Roma

Bur

Storia dei greci: L'età di Pericle.v. 3. La decadenza e l'ellenismo

Histoire des grecs (storia dei greci)

trad. de l'italien par Juliette Bertrand

Histoire des Grecs

("Storia dei Greci"). Traduit de l'italien par Juliette Bertrand

Storia dei Greci

Bur Forse esiste una "retorica della Grecia", come ne esiste una di Roma, che altera un po' le proporzioni del suo contributo. Ma nessuno può negare ch'esso sia stato immenso e che soprattutto siano stati vari, vivaci e affascinanti i suoi protagonisti Indro Montanelli I greci di Montanelli sono nostri contemporanei. Molte le affinità e i confronti anche paradossali: Omero era il "poeta della Confindustria", Platone un totalitario che "se visse oggi, riceverebbe il premio Stalin". Più in generale, Montanelli ha il gusto del ritratto fulminante e del racconto: una storia fatta non di monumenti, ma di uomini e donne con le nostre passioni. Dalla presentazione di Piero Angela

La Scoperta della Democrazia: Tutta colpa di una Eta?

salvo figura E se Giulio Cesare non avesse oltrepassato con le sue legioni un Rubicone in piena? E se Cleopatra fosse stata immune al veleno dell'aspide? E se infine SOLONE avesse scritto Democrazia con la 'epsilon' anziché con la "eta"? Come sarebbe cambiato il mondo? In questa dimensione di 'Sliding doors' ci accompagna Salvo Figura con Humor, Storia e provocazione alla ricerca di una Democrazia possibile.

Un caffè con Indro Montanelli

Lulu.com

Il giornalismo, la mia vita

Reportage, interviste e ritratti di una grande firma del «Giornale» (1974 -2015)

Algama srls Nel centenario della nascita di Mario Cervi (1921-2015), un'antologia di articoli, fra interviste, cronache, ritratti, reportages e commenti, di una grande firma del giornalismo italiano, per quarant'anni colonna del «Giornale». Mario Cervi nacque a Crema il 25 marzo 1921, cento anni fa, ma visse sempre a Milano, dove si laureò in Legge. Dopo la Seconda guerra mondiale, cui partecipò come sottotenente di fanteria (facendo la campagna di Grecia), iniziò a lavorare al «Corriere della sera». Fu prima cronista e poi inviato speciale, seguendo alcuni degli avvenimenti di maggior rilievo dell'epoca, dai più famosi processi italiani alla crisi di Suez (1956) o il golpe dei colonnelli in Grecia (1967). Nel 1974 seguì Indro Montanelli nella fondazione del «Giornale», dove al ruolo di inviato alternò quello di commentatore, fino a diventarne direttore nel 1997. Carica che lasciò il giorno del suo ottantesimo compleanno, il 25 marzo 2001, continuando però a firmare commenti e fondi. Ha pubblicato durante la sua carriera numerosi libri, soprattutto dedicati ad argomenti storici e ai problemi della giustizia; con Montanelli scrisse 13 volumi della celebre «Storia d'Italia». E' morto a Milano il 17 novembre 2015. Dal 2019 il suo nome è iscritto al Famedio del Cimitero Monumentale di Milano.

Una potenza virtuale alla resa dei Conti

Lulu.com ...l'Italia avrebbe potuto condurre la guerra diversamente e ottenere risultati iniziali decisamente migliori. Cio non avrebbe influito sul risultato finale del conflitto, ma avrebbe avuto un gran peso per la reputazione ed il prestigio delle nostre forze armate. Naturalmente queste ipotesi possono avere un significato solo se prescindiamo dall'assunto iniziale, vale a dire che l'Italia era entrata in guerra convinta di non doverla combattere veramente.

Catalogo dei libri in commercio

L'Italia dei secoli bui - Il Medio Evo sino al Mille

Bur La caduta dell'Impero Romano è stato un processo lento e complicato, iniziato - ben prima del sacco di Roma - con l'avvicinarsi ai confini di quelle stesse tribù che avevano invaso la Cina, e proseguito attraverso gli anni di Costantino e Teodosio. Comincia così per l'Italia un lungo periodo oscuro: le città vengono abbandonate, eserciti barbari percorrono il Paese depredandolo, devastandolo e seminando terrore. Fino al fatidico Anno Mille si susseguono secoli di ferro e di sangue, di lutti e di invasioni. È il momento più difficile da raccontare nella storia italiana: le fonti sono poche e insicure, e gli avvenimenti "di casa nostra" non si possono isolare da quelli del resto d'Europa; come dicono gli autori: "Forse mai il nostro continente è stato così unito e interdipendente come in quest'epoca afflitta da mancanza di strade e di mezzi di trasporto e di comunicazione". Indro Montanelli e Roberto Gervaso ci presentano i ritratti dei protagonisti nei quali cogliere i segni del costume, della civiltà e del suo evolvere: Attila, Alarico, Odoacre, Galla Placidia, Gregorio il Grande, Carlomagno e gli Ottoni, i Santi, i Padri e i riformatori della Chiesa. Il passaggio dall'Impero ai Comuni, la società feudale, il rapporto città-campagna, lo scontro tra la nobiltà guerriera legata alla terra e la nascente borghesia urbana: questi gli elementi del grande mosaico che ci ritroviamo a osservare, e il risultato è uno strumento d'informazione chiaro e al contempo una lettura appassionante.

I Demi - ΟΙ ΔΕΜΟΙ

di Eupoli

Lampi di stampa Preoccupato per la drammatica situazione ateniese, un buffo personaggio, chiamato Pironide, decide di richiamare in vita quattro illustri ateniesi: Solone, Milziade, Aristide e Pericle, per affidare loro la rinascita di Atene. Costoro indagano, ma si scoraggiano velocemente constatando che i membri della polis sono diventati lo specchio degli stessi politici che detestano. Pironide alla fine comprende che non vi sono speranze, dato che questa attesa di ripresa è venuta meno anche in coloro che dovevano reintrodurla. Anziché continuare a vivere come gli altri, preferisce andare nel luogo in cui sono di ritorno i suoi nuovi quattro amici: l'Ade. Il regno dei defunti gli apparirà come un paradiso, dal momento che l'inferno è quello che ogni giorno si vive sulla terra.

GREECE

The Dance of the Seas

AA Publishing

L'Italia dei secoli d'oro - Il Medio Evo dal 1250 al 1492

Bur Dalla morte di Federico II (1250) alla scoperta dell'America (1492), si apre l'epoca probabilmente più splendida del nostro passato: il Rinascimento. Personaggi straordinari si affacciano sul palcoscenico della storia: Lorenzo il Magnifico, Bonifacio VIII, Cristoforo Colombo e Gian Galeazzo Visconti. E ancora Dante, Petrarca, Boccaccio, Botticelli Intanto l'ascesa dei grandi casati - i Medici, i Visconti, gli Este - trasforma i Comuni in Signorie, accentuando le divisioni territoriali che, già in questi secoli d'oro, preparano la miseria delle epoche successive. Per dirla con le parole di Montanelli, "ciò che fece lì per lì la grandezza dell'Italia ne propiziò anche la decadenza". Finché la conquista di Costantinopoli del 1453 e le scoperte geografiche di fine secolo non hanno mutato gli equilibri europei, cambiando definitivamente il destino del mondo e in certa misura condannando l'Italia a subirne le conseguenze. Di questa storia, fatta da piccoli Stati in costante conflitto, gli autori seguono magistralmente le grandi linee dello sviluppo civile del nostro popolo, l'evoluzione del suo costume, del suo pensiero, della sua arte: le palestre in cui gli italiani sfogarono le loro energie, "dispensate dall'impegno di costruire una Nazione e uno Stato". Ne nasce così un racconto scorrevole e vigoroso, volutamente distante dai canoni di quella storiografia ufficiale e accademica da sempre lontana dal grande pubblico.

L'Italia degli anni di piombo - 1965-1978

Bur Tra il 1965 e il 1978 un vento di tensione percorre il mondo: le Guardie rosse di Mao, il colpo di Stato dei colonnelli in Grecia, la Guerra dei sei giorni e quella del Vietnam, l'assassinio di Martin Luther King, il Watergate, il "maggio francese". In Italia le manifestazioni alla Cattolica di Milano innescano una spirale di violenze che va dalle contestazioni studentesche al cosiddetto "autunno caldo" dei grandi rinnovi contrattuali. La marea delle rivendicazioni sociali sale sempre più impetuosa, mentre un governo troppo debole la osserva inerme. Ad annunciare la lunga notte della Repubblica arriva, il 12 dicembre 1969, la bomba di piazza Fontana. Gli opposti terrorismi e la "strategia della tensione" fanno dell'odio il fil rouge di questo periodo. L'attentato di piazza della Loggia e l'Italicus, il Piano Solo e lo scandalo nel Sid, Ordine nuovo e le Brigate rosse: la nazione - devastata anche da disastri come il terremoto del Belice - vive un crescendo di orrore che culmina con il sequestro e l'omicidio di Aldo Moro. Montanelli - gambizzato dalle Br

nel '77 - e Cervi tracciano la storia del momento più buio nel nostro dopoguerra. E cercano, al di là dei semplici giudizi, di fare luce sui molti interrogativi che ancora cercano risposta.

General Della Rovere

Hassell Street Press This work has been selected by scholars as being culturally important and is part of the knowledge base of civilization as we know it. This work is in the public domain in the United States of America, and possibly other nations. Within the United States, you may freely copy and distribute this work, as no entity (individual or corporate) has a copyright on the body of the work. Scholars believe, and we concur, that this work is important enough to be preserved, reproduced, and made generally available to the public. To ensure a quality reading experience, this work has been proofread and republished using a format that seamlessly blends the original graphical elements with text in an easy-to-read typeface. We appreciate your support of the preservation process, and thank you for being an important part of keeping this knowledge alive and relevant.

The National Union Catalogs, 1963-

A Cumulative Author List Representing Library of Congress Printed Cards and Titles Reported by Other American Libraries

National Union Catalog

A Cumulative Author List Representing Library of Congress Printed Cards and Titles Reported by Other American Libraries

Includes entries for maps and atlases.

L'Italia dei secoli d'oro

Il Medio Evo dal 1250 al 1492

50 anni di storia della televisione attraverso la stampa settimanale

GRECO & GRECO Editori

L'Italia dei comuni - Il Medio Evo dal 1000 al 1250

Bur Tra il 1000 e il 1250 si assiste in Italia a una rinascita politica, culturale e spirituale: le città si ripopolano, si intensificano i commerci e le comunicazioni, la poesia in volgare muove i primi passi, si rinnovano gli ordini monastici. In questi due secoli e mezzo si decide in una certa misura il destino del Paese, e si consuma quello che gli autori definiscono "il suo aborto come Stato nazionale". Il nuovo millennio vede difatti l'affermarsi di entità capaci di influenzare fortemente il panorama italiano: i Comuni. Diversi per sviluppo, organizzazione, fisionomia e tradizioni, questi organismi locali si costituiscono in vere e proprie città-stato, garantendo un forte sviluppo locale ma al contempo accendendo conflitti che hanno a lungo impedito un percorso verso l'unità. Intanto, alle lotte intestine tra Genova e Pisa, Amalfi e Venezia, Firenze e Siena, si uniscono guerre epocali quali le Crociate, e scontri ideologici come il grande scisma. Conflitti, cambiamenti e rivoluzioni animati da grandi personalità, che già annunciano il periodo d'oro del Rinascimento: Federico Barbarossa e Tommaso d'Aquino, Arnaldo da Brescia e Francesco d'Assisi, Federico II di Svevia e Domenico di Guzmán. L'Italia dei Comuni è un'opera intensa, coinvolgente, che incarna perfettamente l'ideale dei suoi autori "che i fatti vadano raccontati, perché nessuno è obbligato a saperli o a ricordarli, e che i loro protagonisti siano soprattutto gli uomini, i loro caratteri, le loro passioni, i loro interessi". "Noi riteniamo che i fatti vadano raccontati, perché nessuno è obbligato a saperli o a ricordarli, e che i loro protagonisti siano soprattutto gli uomini, i loro caratteri, le loro passioni, i loro interessi."

Napoli e la sua storia dalle origini all'alto Medio Evo

D'Auria M.

L'Italia dei comuni il Medio Evo dal 1000 al 1250

Inventing Socrates

Bloomsbury Publishing USA Inventing Socrates is a book about the consequences of knowledge and the coming of age. It is written in knowledge's Western setting, making allegorical as well as literal use of the event known as the 'birth of philosophy' - an event that began in ancient Greece in the 6th-century B.C., when a handful of thinkers first looked at the natural world through the critical eyes of fledgling science. Very little of concrete fact is known about this first philosophy and its protagonists. Only scant fragments of their writings have survived; and these are nearly always poetical and esoteric, some no more than a single line. They are freighted with meanings that might take one in two different directions at once; and this ambidexterity between ancient and modern has always been their beguiling feature. Altogether these thinkers are known as the Presocratics, because they pioneered the rational methods that Socrates would take to the question of the good life. If Socrates stands today as an icon of Western self-esteem, these pioneers are said to show the emergence of that poise from the fug of myth and religion. Apparently they prove the evolution of Western intelligence and the value of living today - in the secular maturity of its latest, greatest hour. But what if their continuing readability and tactility were actually to become the demonstration against that? This is not just, then, a book about the foundations of Western thought. It is a book about all that we invest in the ideas of ancient and modern. Left to right is the Western way of learning and growing, but, as Miles Hollingworth shows, the truths of the human condition are subterranean corridors running psychologically and eternally.

Così il tempo presente

Tommaso Mazzoni Dpro

L'Italia della disfatta - 10 giugno 1940 - 8 settembre 1943

Bur "L'Italia che il 10 giugno del '40 scese in campo, convinta di restarci solo poche settimane, era un'Italia stanca di retorica guerriera, e intimamente convinta che la vittoria sarebbe stata la vittoria dei Tedeschi, più pericolosa di una sconfitta." Con la dichiarazione ufficiale del 10 giugno 1940 e poi la firma del Patto Tripartito, l'Italia prende ufficialmente parte alla Seconda guerra mondiale. A guidarla c'è l'infondata speranza di Mussolini in una soluzione rapida e favorevole; ma il Paese è impreparato, demotivato e percorso da un malcontento sempre più evidente, specie nel morale delle truppe. Male equipaggiati, guidati da comandanti più burocrati che strateghi, malvisti dagli stessi alleati, i soldati italiani conoscono poche vittorie e troppe brucianti sconfitte. Intanto lo scontro cresce: la firma del Patto Atlantico tra Stati Uniti e Inghilterra, l'attacco a Pearl Harbor, la disastrosa campagna italo-tedesca in Unione Sovietica, l'inizio del lunghissimo assedio di Leningrado, le battaglie di El-Alamein, la disfatta sul fronte africano, lo sbarco alleato in Sicilia. Di fronte allo sfacelo militare e alle tensioni interne, Vittorio Emanuele e alcuni politici tentano di fare marcia indietro: il 25 luglio 1943 il Duce viene sfiduciato e arrestato. A sostituirlo è chiamato Badoglio, che incomincia subito i trattati per quell'armistizio definito da Montanelli uno "spettacolo miserando". Gli autori ci presentano in questo volume la ricostruzione di anni difficili e densi, animati da figure imponenti quali Hitler, Churchill, Roosevelt, Eisenhower, Rommel, Montgomery. Un resoconto puntuale, cui la precisa posizione di Montanelli dona carattere e forza.

Italian Books and Periodicals

Tutti i libri (file con i 10 libri)

Tommaso Mazzoni Dpro

Antropologia cristiana

Bibbia, teologia, cultura

Città Nuova

Neapolis

storia di Napoli e del meridione d'Italia : periodo greco,
romano e bizantino (dalle origini al 1140)

Edizioni Scientifiche Italiane